

Il Notiziario



della Collaborazione Pastorale di Via Piave, Mestre

Comunita' parrocchiali di Santa Rita da Cascia e Santa Maria Immacolata di Lourdes

17 MAGGIO 2020

VI DOMENICA DI PASQUA - ANNO A

Acclamate Dio, voi tutti della terra



A partire da Lunedì 18 Maggio riprenderanno le Celebrazioni dell'Eucaristia; soprattutto alla domenica sarà necessaria la presenza di alcuni volontari per garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie (ad esempio: regolamentare l'afflusso in chiesa e successiva pulizia).

Abbiamo bisogno anche di te!!!

Chi si vuol rendere disponibile lasci il suo nominativo con un recapito a Don Marco (041974342) o in segreteria durante gli orari di apertura e verrà contattato per le informazioni necessarie.

Pensaci!!

Se non trovassimo abbastanza volontari per assicurare la sicurezza non potremo garantire le celebrazioni.

Letture della Domenica

La certezza del dono dello Spirito Santo, promesso da Cristo, ravviva la nostra fede e sostiene la nostra speranza.

GUIDATI DALLO SPIRITO, TESTIMONI DI GESÙ CRISTO

Quello che l'apostolo Pietro scrive a proposito delle persecuzioni è per noi un tesoro prezioso; in questi momenti dolorosi, egli ci raccomanda, "adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori". Manteniamo sempre vivo l'intimo rapporto con Gesù; allora, se saremo derisi a causa della nostra fede o addirittura accusati o condannati, essendo, "in" Gesù, e Gesù "in noi", potremo "rispondere a chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi" con dolcezza e rispetto. Anzi la stessa persecuzione potrà diventare il luogo di



una nuova fecondità missionaria, come avvenne quando Filippo giunge in Samaria, suscitando nella città una grande gioia! È l'opera discreta ma potente dello Spirito Santo, quando lo lasciamo agire in noi e tra noi. Che meraviglia: Gesù oggi ci promette il dono di un altro Paraclito perché rimanga con noi per sempre!

Oggi Gesù prega perché siamo rinnovati nel dono dello Spirito di Verità: egli è la luce che ci rende capaci di testimoniare la verità della fede; egli è la forza che ci rende capaci di dare, insieme, la testimonianza dell'amore reciproco. Venga allora come Fuoco su di noi lo Spirito Santo, perché offriamo al mondo la bellezza del Vangelo!

VIVERE LA

PAROLA

Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito (colui che sta accanto, lo Spirito) perché rimanga con voi per sempre. (Gv 14,15-18)

Amare qualcuno, è continuo desiderio di incontrarlo, farlo felice, realizzare i suoi desideri. Questo vale anche per Gesù che ci chiede di amarlo e ci assicura che accanto a noi c'è sempre lo Spirito per aiutarci a farlo e insegnarci a vivere come lui, capaci cioè di

- perdonare chi ci ha offesi o ci ha traditi
- accorgerci di chi soffre per curarne le ferite
- condividere il nostro "pane" con chi ha fame
- cercare sempre il bello e il buono che l'altro ha in sé
- valorizzare ogni persona perché è unica e amata da Dio

Se apriamo il nostro cuore a Gesù ...

"Se mi amate...". Gesù parte da qui. Nessuna minaccia, nessuna costrizione. Puoi accogliere o rifiutare, in piena libertà. Un punto di partenza così umile, così fragile, così libero, così fiducioso, così paziente: "Se mi amate osserverete i miei comandamenti". La vera molla che spinge a compiere in pienezza un'opera è l'amore. L'esperienza quotidiana lo conferma: se c'è la scintilla dell'amore ogni atto si carica di una vibrazione profonda, di un calore nuovo, conosce una incisività insospettata. Cristo risorto vive in me se io lo accolgo nella mia vita, come lui ha accolto me nella sua. Il segno che c'è questa comunione reciproca è la pratica del comandamento dell'amore. Cristo risorto non è un personaggio del passato che si conosce leggendo il Vangelo. Cristo risorto è una persona viva che si fa vedere nelle persone in cui si vive l'esperienza dell'amore e della comunione. Lui in me ed io in Lui, nello stesso segno che Gesù ha indicato per dire che Lui era nel Padre e che il Padre era in Lui, ossia l'amore che fa fare la sua volontà. Cristo risorto è una storia che continua fino al presente e non è ancora finita: la storia della comunione con una persona viva, la storia del suo essere in me e del mio essere in Lui, immerso in Lui, tralcio nella madre vite, goccia nella sorgente, raggio nel sole, respiro nell'aria vitale. Allora ti carichi di una linfa, di un'acqua, di una fiamma che faranno della tua vita una nuova manifestazione di Lui, testimonianza viva che lo Spirito Santo proteggerà e difenderà da ogni manipolazione e da ogni strumentalizzazione.

In cammino verso la Pentecoste: per formare una comunità cristiana Dio c'è, ma non basta

Bisogna che ci sia anche qualcun altro. È essenziale che ci siamo anche noi. Più ancora che ci immergiamo nella presenza e nell'azione dello Spirito Santo Paràclito. Dalle letture di oggi emergono diverse immagini di Chiesa. Chiesa dell'interiorità, dell'annuncio pubblico; del conforto e dell'insicurezza; della forza e del rispetto; che interpella ed è interpellata; predica e viene messa in questione, obbligata a dare conto, chiamata alla coerenza. Non abbiamo da scegliere. Si tratta, invece, di conciliare le diverse realtà, effettuare i vari spostamenti, senza scansare nessun passaggio. Frequentare le profondità e, insieme, non disertare gli impegni apostolici. Essere consolati dallo Spirito del Signore, e farsi portatori di un messaggio di consolazione. Recare la parola della verità, e offrire in garanzia una condotta nella verità. Inquietare le coscienze e lasciarsi mettere in discussione. Mostrarsi forti e longanimi. Capaci di sopportare le prove («soffrire operando il bene»), e di compatire le debolezze altrui.

Così pure la Chiesa dev'essere la Chiesa dell'interiorità, ma non ripiegata su sé stessa. Presente lungo le strade del mondo, eppure non invadente. Garantita dalla presenza del Signore, eppure modesta. Visibile, ma anche capace di cancellarsi. Sostenuta dallo Spirito Paraclito nel suo perenne dibattito processuale col mondo, ma senza assumere atteggiamenti di sfida, presunzione, aggressività, fanatismo. Contemplazione e impegno. Esperienza mistica e piedi affaticati. Comunione tra fratelli di fede e gusto di mescolarsi alla gente. Parola e silenzio. Mistero e trasparenza. Denunce profetiche e disponibilità a lasciarsi criticare. Uscir fuori, ma anche permettere agli altri di «guardare dentro»...

Ripresa delle Celebrazioni: a Messa con la testa e con il cuore

Da lunedì 18 Maggio possiamo tornare a riunirci per la S. Messa e la preghiera comunitaria. È importante che ciascuno sia informato e consapevole in maniera da condividere la responsabilità di uno svolgimento sicuro e ordinato delle celebrazioni. Dobbiamo rispettare alcune condizioni essenziali:

- Non può entrare in chiesa chi presenta sintomi influenzali/respiratori, chi ha una temperatura corporea uguale o superiore a 37,5°C, chi è stato in contatto con persone positive a SARS-CoV-2 nei giorni precedenti;
- Chi accede alla chiesa deve obbligatoriamente: rispettare la distanza di sicurezza di 1,5 m negli spostamenti, indossare mascherina che copra naso e bocca e igienizzare le mani (non è obbligatorio l'uso dei guanti ma lo sconsigliamo: essi devono infatti essere nuovi e usati solo per la Messa, non quelli con cui si viene da fuori);
- L'accesso e l'uscita dalla chiesa sarà contingentato e regolato da volontari riconoscibili che, favoriranno gli spostamenti, vigileranno sul numero massimo di presenze e sul rispetto delle norme di sicurezza;
- Sarà necessario riempire con ordine la chiesa occupando il posto indicato dai volontari, senza cercare quello in cui eravamo soliti sederci. Non sarà possibile rimanere in chiesa in piedi senza un posto: la chiesa di Santa Maria di Lourdes contiene 111 posti a sedere, quella di Santa Rita circa 112. I bambini che ne sono capaci occuperanno un posto distanziato, i più piccoli potranno restare in braccio ai genitori;

In questo momento siamo in grado di offrire una sola celebrazione eucaristica domenicale per parrocchia (alle ore 9.30 nella chiesa di S. Maria di Lourdes e alle ore 10.30 nella chiesa di Santa Rita). Invitiamo dunque quanti vorranno parteciparvi ad arrivare in chiesa almeno 20 minuti prima, le procedure di accesso richiederanno infatti un po' di tempo e di pazienza. Solo nella chiesa di Santa Maria di Lourdes riprenderà, in questo mese dedicato a Maria, dal lunedì al venerdì alle ore 18.00 la recita del Rosario ed il canto delle Litanie, cui seguirà alle ore 18.30 la S. Messa. Vivere bene la Messa in questo modo chiede **maggior partecipazione consapevole**: cantare, rispondere ad alta voce, vivere le attese con gioiosa preghiera e non mera sopportazione. Speriamo che questo non porti a liquidare la questione dicendo "è

Parrocchia di Santa Rita: festa della Patrona

Venerdì 22 Maggio ricorre la festa di Santa Rita da Cascia, patrona della nostra comunità. Vogliamo sia un giorno di lode e di festa anche in questo momento. Come gli anni scorsi sarà possibile l'acquisto delle rose (nel rispetto delle norme sanitarie), che saranno benedette all'esterno della chiesa alle ore 16.30. Per poter garantire una partecipazione la più ampia possibile ci saranno due Celebrazioni, una alle ore 17.00 e una alle ore 19.00 (entrambe con capienza massima di 112 persone). Sarà inoltre data la possibilità di accedere alla chiesa e passare davanti all'altare di Santa Rita per un gesto di devozione, sempre rispettando le norme di sicurezza sanitaria e le indicazioni dei volontari presenti sul posto la mattina dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e poi il pomeriggio dalle ore 15.00 fatta eccezione per gli orari delle S. Messe.



Lettorato di Lorenzo Manzoni

Oggi, Domenica 17 Maggio, durante la S. Messa presieduta dal Patriarca Francesco alle ore 11.00 dalla Basilica della Salute in diretta tv su Antenna 3 (ch.13) e Rete Veneta (ch.18) il seminarista Lorenzo Manzoni della nostra Collaborazione Pastorale riceverà il Ministero del Lettorato. Lo accompagniamo con l'affetto e la preghiera.

La Parrocchia del Cielo

Questa settimana è tornata alla casa del Padre la nostra sorella **Resch Paola** della parrocchia di S. Maria di Lourdes "Dona Lei o Signore beatitudine, luce e pace".

S. Messe Festive Domenicali

- Ogni Domenica, dal 24 Maggio, alle ore 9.30 nella chiesa di S. Maria di Lourdes (capienza massima 111 persone)
- Ogni Domenica, dal 24 Maggio, alle ore 10.30 nella chiesa di S. Rita da Cascia (capienza massima 112 persone)

Riprende dal 18 maggio:

- Solo nella chiesa di S. Maria di Lourdes, da lunedì a venerdì, il Rosario alle ore 18.00 e la S. Messa alle ore 18.30
- L'apertura della **segreteria parrocchiale** <u>lunedì</u>, <u>mercoledì</u>, <u>giovedì e sabato dalle 10.00 alle 11.00</u>, <u>martedì e</u> venerdì dalle 16.00 alle 17.00.

Parrocchia di S. Rita da Cascia Via Bellini, 28 - 30174 Mestre (VE) Parrocchia di S. Maria di Lourdes Via Monte Santo, 7 - 30171 Mestre (VE) CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:

Indirizzo: via Monte Santo 7 Tel: 041974342 e-mail: parrocchiepiave@gmail.com Per altre info: http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/